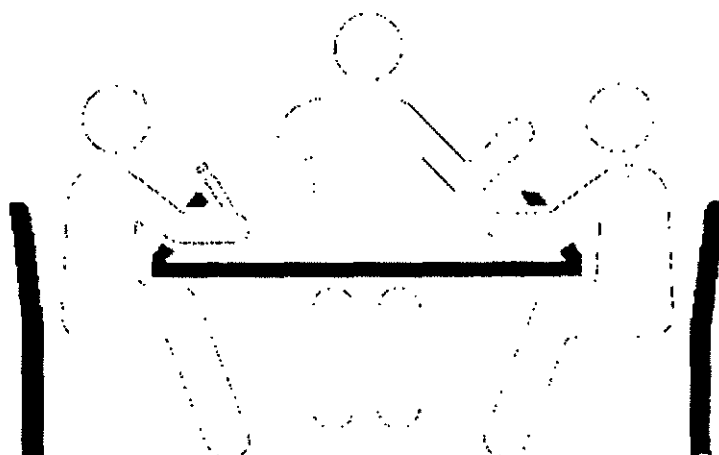


ALL. A



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione Sviluppo Edilizio e manutenzione



A.P.S.E.Ma.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

progetto architettonico
arch. s. pulvirena
arch. b. carfi

Fornitura e posa in opera di arredi
per l'Aula studio del *Dipartimento di Scienze del Farmaco*
Cittadella universitaria Via A. Doria

Visto: il RUP
gestione area
Visto il Dirigente
dott. c. vicarelli



PROGETTO

DATA: febbraio/2018

DOC: 00

SCALA:

AGGIORN.

Elenco elaborati



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

ELENCO ELABORATI PROGETTO

Elaborati Tecnico-Administrativi:

doc_00	Elenco elaborati
doc_01	Relazione tecnica e Quadro economico
doc_02	Elenco prezzi
doc_03	Computo Metrico
doc_04	Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
doc_05	D.U.V.R.I.

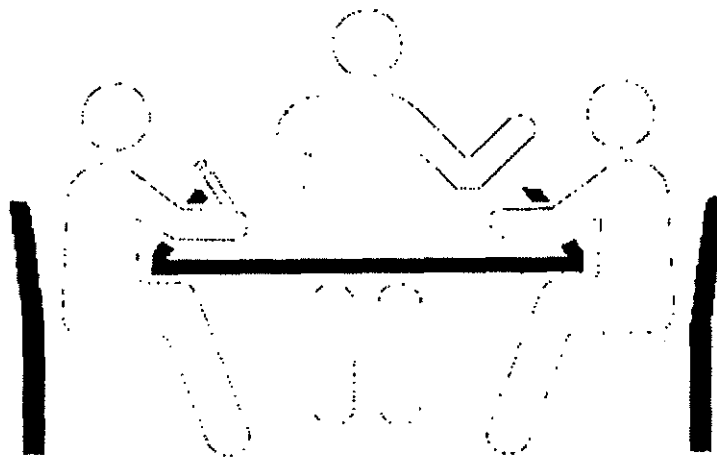
Elaborati grafici:

tav_01	Elaborati grafici
--------	-------------------



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione Sviluppo Edilizio e manutenzione



A.P.S.E.Ma.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

progetto architettonico
arch. s. pulvirenti
arch. b. carti

Fornitura e posa in opera di arredi
per l'Aula studio del *Dipartimento di Scienze del Farmaco*
Cittadella universitaria Via A. Doria

Visto: Il RUP
geon. o. palena

Visto: Il Dirigente
dott. C. vicarelli



PROGETTO

DATA: febbraio/2018

DOC.: 01

SCALA:

AGGIORN.

Relazione tecnica e
Quadro economico



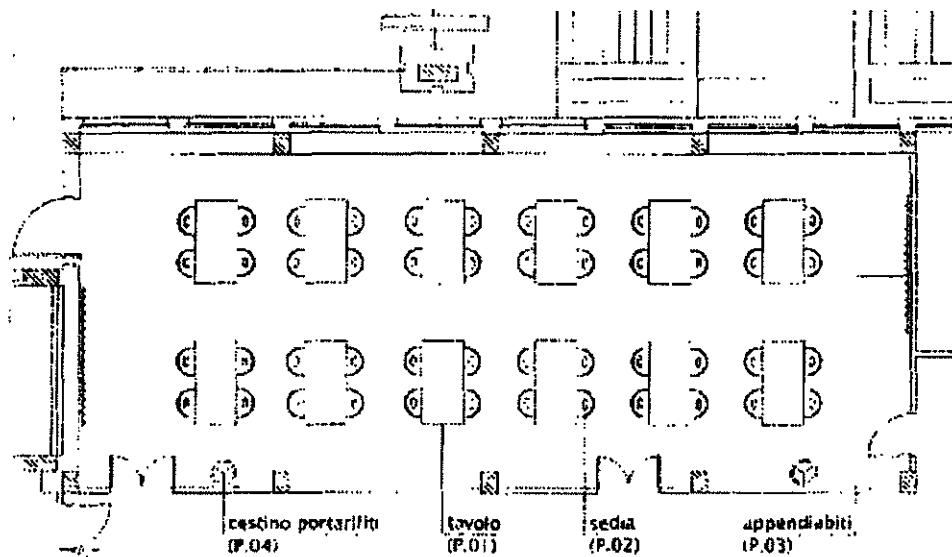
RELAZIONE TECNICA

Area di intervento

Il progetto allegato alla presente relazione prevede la fornitura e posa in opera di arredi per la nuova Aula studio (ad oggi sede della Biblioteca del Dipartimento), posta al piano terra, presso il *Dipartimento di Scienze del Farmaco* della Cittadella universitaria di Via A. Dona a Catania.

Progetto

Il progetto di allestimento dell'aula prevede la fornitura di arredi, sedie, tavoli, appendiabiti e portarifiuti per raccolta differenziata, per dare piena funzionalità all'aula studio.



1

L'ambiente, di dimensioni di circa 101 mq, sarà dotato di 48 postazioni studio e nello specifico si prevede:

- la fornitura di n. 12 tavoli rettangolari (P. 01 dell'elenco prezzi) con struttura in metallo verniciata bianco e piano, inserito all'interno della struttura in finitura nobilitata bianco;
- la fornitura di n. 72 sedie (P. 02 dell'elenco prezzi, n. 48 per le postazioni studio e n. 24 per l'implementazione delle postazioni), realizzate in polipropilene e assortite con colori differenti per rendere l'ambiente aula vivace e colorato;
- la fornitura di n. 18 appendiabiti da parete (P. 03 dell'elenco prezzi), modulari e componibili realizzati in tecnopolimero;



- la fornitura di n. 2 cestini per la raccolta differenziata (P. 04 dell'elenco prezzi), realizzati in lamiera d'acciaio.

Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica e Quadro Economico;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- D.U.V.R.I.;
- Elaborati grafici.

Il quadro economico del progetto di allestimento risulta essere il seguente:

DESCRIZIONE		IMPORTO [€]
1	IMPORTO DELLA FORNITURA + COSTI DELLA SICUREZZA	
1.01	FORNITURE	13.192,00
1.02	ONERI DELLA SICUREZZA	376,00
	TOTALE FORNITURE + COSTI SICUREZZA	13.568,00
2	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
2.01	PER I.V.A. AL 22% SULLA VOCE 1	2.984,96
2.02	INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE (2%) SULLA VOCE 1	271,36
2.03	ARROTONDAMENTI	175,68
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE:	3.432,00
	IMPORTO TOTALE PROGETTO	17.000,00

2

La fornitura troverà copertura economica sul punto 53 del Piano Biennale servizi 2018-2019, per il quale è già nominato RUP geom. O. Arena.

Si propone l'aggiudicazione della fornitura, tenuto conto che l'appalto in oggetto riguarda attività ripetitive il cui contenuto tecnologico o innovativo non appare elevato, tramite in criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett a)

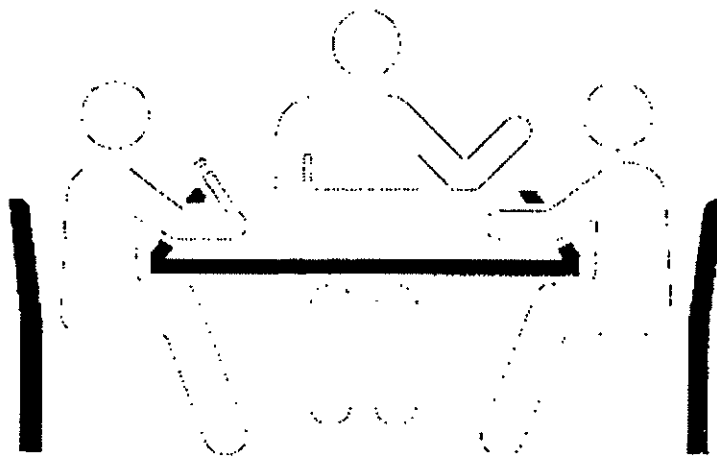
Il RUP
geom. O. Arena

Il Dirigente
dot. C. Vicarelli



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione Sviluppo Edilizio e manutenzione



A.P.S.E.Ma.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

progetto architettonico
arch. s. pulvirenti
arch. b. carfi

Fornitura e posa in opera di arredi
per l'Aula studio del *Dipartimento di Scienze del Farmaco*
Cittadella universitaria Via A. Doria

Visto: Il RUP
geom. s. arena



Visto: Il Dirigente
dott. c. vicarelli

PROGETTO

DATA: febbraio/2018

DOC.: 02

SCALA:

AGGIORN.

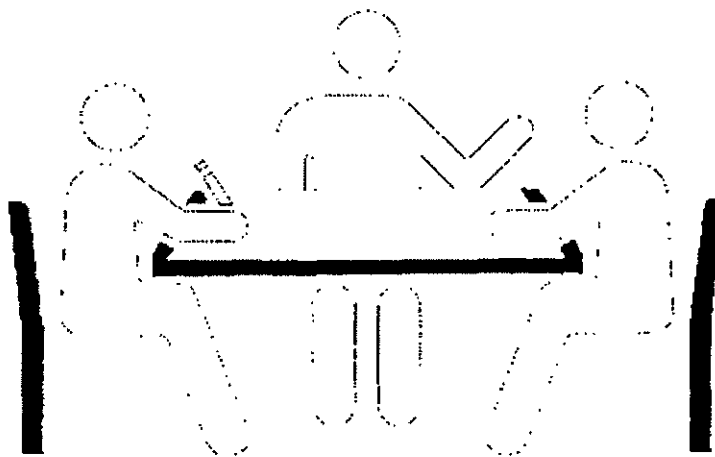
Elenco prezzi

N.º e Unità TARIFFA	DESCRIZIONE DEL PARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 P.01	<p>Fornitura e posa in opera di tavolo rettangolare, di dimensioni cm 160x80x74 h, con struttura portante composta da un sistema di gambe in metallo e profili perimetrali di dimensioni 45 mm. Gambe in metallo verniciate a polveri epossidiche in finitura bianca. I profili perimetrali sono in alluminio verniciati a polveri epossidiche in finitura bianca. Il piedino di regolazione si integra alla forma della gamba senza trascurarne la funzione. Pieno spessore 22 mm inserito all'interno della struttura in finitura nobilitata bianca. In possesso delle certificazioni di cui al capitolo speciale descrittivo e prestazionale. E' compreso il trasporto dei materiali di risulta e di scarto come imballaggi, ecc. e la pulizia dei locali.</p> <p>euro (cinquecentosettantaquattro/00)</p>	cadauno	574,00
Nr. 2 P.02	<p>Fornitura e posa in opera di seduta monosacca in polipropilene copolimero caricato 18% di fibra di vetro. Adatta anche per esterno con apertura nel sedile per permettere il deflusso di acqua piovana. Finiture richieste viola, giallo, verde, arancione, blu. Dimensioni cm 52,5x52,5x78h. In possesso delle certificazioni di cui al capitolo speciale descrittivo e prestazionale. E' compreso il trasporto dei materiali di risulta e di scarto come imballaggi, ecc. e la pulizia dei locali.</p> <p>euro (sessantadue/00)</p>	cadauno	62,00
Nr. 3 P.03	<p>Fornitura e posa in opera di appendiabiti a parete a due posti, modulare e componibile in lunghezza, realizzato in tecnopolimero di colore bianco. Il modulo dovrà essere dotato di due teste e due ganci, per un totale di 4 posti. Ogni singolo modulo avrà dimensioni di cm 30x6x12,5h. E' compreso il trasporto dei materiali di risulta e di scarto come imballaggi, ecc. e la pulizia dei locali.</p> <p>euro (trenta/00)</p>	cadauno	30,00
Nr. 4 P.04	<p>Fornitura e posa in opera di cestino a forma cilindrica per la raccolta differenziata, realizzato in lamiera pre-zincata d'acciaio sp. 1,3/1,0. Il cestino presenta al suo interno n. 03 divisori di lamiera di acciaio sp. 1,2/1,0 atti a contenere i sacchi, i reggi-sacchi sono realizzati mediante il taglio laser di una lamiera pre-zincata sp. 3,0/1,0. Sui reggi-sacchi sono ottenuti dei "denti" utili all'ancoraggio dei sacchi. Il coperchio del cestino è realizzato in acciaio sp. 4,0/1,0 successivamente zincato a freddo e verniciato a polveri PP. Il coperchio è fissato al corpo del cestino tramite una robusta cerniera a tre ali di sp. 3,0/1,0. Chiusura con serratura a chiave triangolare. Sul coperchio vengono applicate delle cornici ottenute mediante il taglio laser di lamiera di acciaio pre-zincato sp. 1,5/1,0 personalizzate con la scritta PAPER-CARTA di colore giallo, con la scritta NON RECYCLABLE-INDIFFERENZIATO di colore azzurro, con la scritta GLASS PLASTIC CANS-VETRO PLASTICA LATTINE di colore verde. La base del cestino è rientrante e rialzata di 40 mm, pre-forata con assoli per il fissaggio al suolo con appositi tasselli. Dimensioni Diametro mm 496, altezza mm 861. Capacità: 3x40 L. E' compreso il trasporto dei materiali di risulta e di scarto come imballaggi, ecc. e la pulizia dei locali.</p> <p>euro (seicentocinquanta/00)</p>	cadauno	650,00
Data, 13/03/2018			
N.º Tecnico			
<p>Area con linee guida per la compilazione del numero tecnico.</p>			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione Sviluppo Edilizio e manutenzione



A.P.S.E.Ma.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

progetto architettonico
arch. s. pulviregi
arch. b. carfi

Fornitura e posa in opera di arredi
per l'Aula studio del *Dipartimento di Scienze del Farmaco*
Cittadella universitaria Via A. Doria

Visto: il RUP
geom. s. vicari



Visto: il Dirigente
dott. c. vicarelli

PROGETTO

DATA: febbraio/2018

DOC.: 03

SCALA:

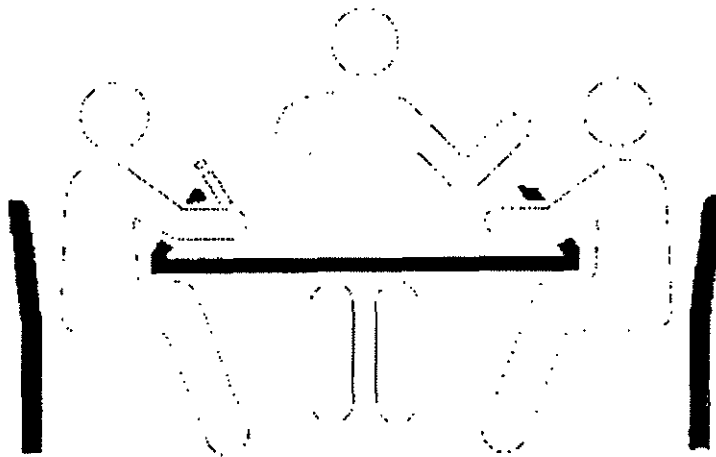
AGGIORN.

Computo metrico



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione Sviluppo Edilizio e manutenzione



A.P.S.E.Ma.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

progetto architettonico
arch. s. palmenti
arch. b. carti

Fornitura e posa in opera di arredi
per l'Aula studio del *Dipartimento di Scienze del Farmaco*
Cittadella universitaria Via A. Doria



Visto: Il RUP
geom. a. arena

Visto: Il Dirigente
cort. i. vicarelli

PROGETTO	DATA	febbraio/2018	AGGIORN.
	DOC.:	04	
	SCALA:		

Capitolato Speciale
Descrittivo e Prestazionale

**CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

INDICE

Art.1	Oggetto dell'Appalto
Art.2	Ammontare e descrizione delle forniture
Art.3	Osservanza della normativa sulla fornitura di beni
Art.4	Criteri di Aggiudicazione
Art.5	Documenti contrattuali, aggiudicazione e perfezionamento del contratto
Art.6	Modo di esecuzione delle forniture - inadempienze
Art.7	Cauzioni – spese contrattuali
Art.8	Tempo utile per l'esecuzione delle forniture - penalità
Art.9	Oneri ed obblighi diversi e responsabilità dell'Impresa
Art.10	Assistenza tecnica, manutenzione e garanzia
Art.11	Subappalto
Art.12	Corrispettivo della fornitura
Art.13	Per la valutazione delle forniture
Art.14	Completamento parziale o totale delle forniture
Art.15	Verifica di Conformità delle forniture
Art.16	Difetti di costruzione e garanzie dell'Impresa
Art.17	Osservanza delle condizioni di lavoro



ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato si riferisce alla fornitura degli arredi per l'Aula studio, posta al piano terra, presso il *Dipartimento di Scienze del Farmaco* sito in Via A. Doria della Cittadella universitaria di Catania.

Gli arredi dovranno essere consegnati presso la struttura denominata *Dipartimento di Scienze del Farmaco*, Via A. Doria a Catania o presso qualsiasi altra sede, nel Comune di Catania, che l'Amministrazione indicherà in fase esecutiva.

L'esecuzione dell'appalto avverrà secondo le indicazioni del presente Capitolato e degli elaborati di progetto predisposti, alle condizioni tutte contenute nei seguenti articoli.

L'appalto prevede la fornitura e l'installazione di arredi, finiti a regola d'arte e perfettamente funzionanti, per l'aula studio presente all'interno del *Dipartimento di Scienze del Farmaco* con sede presso la Cittadella universitaria di Via A. Doria a Catania.

L'arredo dovrà essere installato e posizionato secondo la distribuzione specificata negli elaborati grafici. Tale distribuzione è da considerarsi di carattere indicativo e pertanto suscettibile di modifiche e aggiustamenti dettate sia da esigenze organizzative sia da variazioni che potrebbero essere introdotte dal Responsabile dell'Amministrazione nel corso dell'esecuzione dell'appalto. In ogni caso le eventuali modifiche della disposizione degli arredi oggetto della fornitura non potranno costituire in alcun modo titolo per la richiesta di ulteriori compensi o rimborsi per eventuali maggiori oneri.



ART. 2 - AMMONTARE E DESCRIZIONE DELLE FORNITURE

L'importo complessivo presunto per le forniture, di seguito descritte, ammonta a base d'asta presuntivamente ad € 13.568,00 (diconsi euro tredicimilacinquecentosessantotto/00) oltre I.V.A.

<i>IMPORTI FORNITURE + COSTI SICUREZZA</i>		
1.	Importo forniture	€ 13.192,00
2.	Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 376,00
TOT.	IMPORTO TOTALE APPALATO (1+2)	€ 13.568,00



La fornitura è affidata in un unico lotto e riguarda i seguenti elementi:

Codice	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario
1 P.01	Fornitura e posa in opera di tavolo rettangolare, di dimensioni cm 160x80x74 h, con struttura portante composta da un sistema di gambe in metallo e profili perimetrali di dimensioni 45 mm. Gambe in metallo verniciate a polveri epossidiche in finitura bianca. I profili perimetrali sono in alluminio verniciati a polveri epossidiche in finitura bianca. Il piedino di regolazione si integra alla forma della gamba senza trascurarne la funzione. Piano spessore 22 mm inserito all'interno della struttura in finitura nobilitata bianco. In possesso delle certificazioni di cui al capitolato. E' compreso il trasporto dei materiali di risulta e di scarto come imballaggi, ecc. e la pulizia dei locali.	cadauno	12,00
2 P.02	Fornitura e posa in opera di seduta monoscocca in polipropilene copolimero caricato 18% di fibra di vetro. Adatta anche per esterno con apertura nel sedile per permettere il deflusso di acqua piovana. Finiture richieste viola, giallo, verde, arancione, blu. Dimensioni cm 52,5x52,5x78h. In possesso delle certificazioni di cui al capitolato. E' compreso il trasporto dei materiali di risulta e di scarto come imballaggi, ecc. e la pulizia dei locali.	cadauno	72,00
3 P.03	Fornitura e posa in opera di appendiabiti a parete a due posti, modulare e componibile in lunghezza, realizzato in tecnopolimero di colore bianco. Il modulo dovrà essere dotato di due teste e due ganci, per un totale di 4 posti. Ogni singolo modulo avrà dimensioni di cm 30x6x12,5h. E' compreso il trasporto dei materiali di risulta e di scarto come imballaggi, ecc. e la pulizia dei locali.	cadauno	18,00
4 P.04	Fornitura e posa in opera di cestino a forma cilindrica per la raccolta differenziata, realizzato in lamiera pre-zincata d'acciaio sp. 15/10. Il cestino presenta al suo interno n. 03 divisorii di lamiera di acciaio sp. 12/10 utili a contenere i sacchi; i raggi-sacchi sono realizzati mediante il taglio laser di una lamiera zincata sp. 30/10. Sul raggi-sacchi sono ottenuti dei "denti" utili all'ancoraggio dei sacchi. Il coperchio del cestino è realizzato in acciaio sp. 40/10 successivamente zincato a freddo e verniciato a polveri PP. Il coperchio è fissato al corpo del cesto tramite una robusta cerniera a tre ali di sp. 30/10. Chiusura con serratura a chiave triangolare. Sul coperchio vengono applicate delle cornici ottenute mediante il taglio laser di lamiera di acciaio pre-zincato sp 15/10 personalizzate con la scritta PAPER-CARTA di colore giallo, con la scritta NON RECYCLABLE-INDIFFERENZIATO di colore azzurro, con la scritta GLASS PLASTIC CANS-VETRO PLASTICA LATTINE di colore verde. La base del cestino è rientrante e rialzata di 40 mm, pre-forata con aole per il fissaggio al suolo con appositi tasselli. Dimensioni Diametro mm 496, altezza mm 861. Capacità: 3x40 L. E' compreso il trasporto dei materiali di risulta e di scarto come imballaggi, ecc. e la pulizia dei locali.	cadauno	2,00



Gli articoli ai punti specificati qui appresso, dovranno avere conseguito il livello indicato nelle prove fisico-meccaniche eseguite secondo le norme E.N. e/o U.N.I. previste, che saranno attestate da apposite certificazioni rilasciate da idonei laboratori specializzati secondo i seguenti requisiti minimi:

Tavolo (Articolo P.01)

Rispondente ai seguenti test qualitativi:

EN 527-1:2011	(dimensioni tavoli e scrivanie)
EN 527-2:2002	(requisiti meccanici di sicurezza)
EN 527-3:2003	(carico statico orizzontale)
EN 527-3:2003	(carico statico verticale)
EN 527-3:2003	(resistenza a fatica orizzontale)
EN 527-3:2003	(resistenza a fatica verticale)
EN 527-3:2003	(stabilità)
EN 527-3:2003	(caduta)
UNI 58594:2004	(flessione dei piani)
UNI 9086:1987	(urto contro le gambe)

Seduta (Articolo P.02)

Rispondente ai seguenti test qualitativi:

EN 1728:2012+AC:2013	(seat impact test)
EN 1728:2012+AC:2013	(seat and back static load test)
EN 1728:2012+AC:2013	(vertical load on back rest)
EN 1728:2012+AC:2013	(seat and back fatigue test)
EN 1728:2012+AC:2013	(seat front edge durability test)
EN 1728:2012+AC:2013	(leg forward static load test)
EN 1728:2012+AC:2013	(leg sideways static load test)



EN 1728:2012+AC:2013 (back impact test)

Gli arredi forniti potranno avere dimensioni (determinate dalla propria produzione industriale) con una tolleranza in più o in meno contenuta nella misura del 5% rispetto a quella indicata in progetto.

Tutti gli arredi forniti dovranno garantire alti standard di robustezza, ed inoltre, dovranno garantire un elevato livello estetico di finitura in modo da creare un ambiente confortevole; dovranno altresì possedere caratteristiche di accessibilità, praticità d'uso, facilità di pulizia e manutenzione.

Ogni elemento della fornitura, alla consegna e su richiesta del Responsabile dell'Amministrazione, dovrà essere accompagnato dalle seguenti informazioni per l'uso, redatte nella lingua del paese in cui viene venduto:

- Informazioni sull'uso previsto;
- Informazioni sulle regolazioni e sul tipo;
- Istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- Istruzioni sulla manutenzione.

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato tecnico i seguenti elaborati:

5

- Doc.01 Relazione tecnica e Quadro economico;
- Doc.02 Elenco Prezzi Unitari;
- Doc.03 Computo metrico;
- Doc.05 D.U.V.R.I.;
- Tav.01 Elaborati grafici.



ART. 3 - OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA FORNITURA DI BENI

La fornitura è disciplinata dalle seguenti disposizioni, per quanto non previsto nel presente Capitolato:

- il Testo Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs n°50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.);
- il Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. n°207 del 5 ottobre 2010 (per gli articoli non abrogati ed ancora in vigore);
- Capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi di competenza del Provveditorato Generale dello Stato.

ART. 4 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere compilata in conformità alle prescrizioni contenute nel presente capitolato, nel bando di gara e nell'elaborato contenente modalità di partecipazione e di svolgimento della gara.

Le offerte saranno impegnative per le imprese concorrenti per il periodo di giorni 180 (centottanta) decorrenti dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle stesse.

La documentazione da allegare a corredo dell'offerta dovrà comprendere in originale + 1 copia:

- a) *relazione illustrativa* degli arredi proposti con l'indicazione per ogni singolo pezzo della fornitura, dell'Impresa produttrice, della serie, del modello, delle loro dimensioni, delle finiture e colori disponibili;
- b) *certificazioni e/o attestazioni* rilasciati esclusivamente da laboratori di prova accreditati;
- c) *materiale illustrativo* quali disegni, depliant, schede tecniche del produttore e/o materiale equivalente, necessario alla completa rappresentazione di ogni singolo pezzo della fornitura;
- d) *il presente capitolato*;
- e) *l'elaborato grafico Tav.1 Elaborati grafici*;



f) *l'elenco prezzi unitari.*

Tutta la documentazione e il materiale illustrativo e tecnico allegato dovrà essere contrassegnato con timbro e firma del concorrente.

Ciascun concorrente all'appalto dovrà presentare la propria offerta e proposta progettuale in conformità a quanto specificato negli articoli precedenti; potrà tuttavia proporre quelle varianti e alternative che riterrà opportune, tenendo presente la funzionalità complessiva della realizzazione e tutte le altre condizioni tecniche ed amministrative del presente Capitolato. La proposta progettuale e l'offerta devono tenere conto della fornitura di tutti gli arredi e/o materiali, la loro messa in opera ed installazione comprese tutte le eventuali opere edili e tutti gli oneri necessari, anche se non direttamente specificati nelle disposizioni di cui al presente Capitolato e negli allegati. Sarà onere dell'impresa appaltatrice il sopralluogo e l'esecuzione del rilievo dei locali, oggetto della fornitura.

ART. 5 - DOCUMENTI CONTRATTUALI, AGGIUDICAZIONE E
PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto:

- a. il presente Capitolato, l'elenco prezzi e gli elaborati grafici;
- b. l'offerta dell'Impresa assuntrice.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà mediante ^{ripzeta} procedura aperta, a mezzo di RDO su MEPA, individuando l'impresa mediante il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il prezzo dovrà intendersi complessivo di tutte le spese ed oneri accessori necessari per la fornitura, la consegna, il montaggio, la posa in opera dei prodotti per darli sul posto perfettamente funzionanti e operativi e il trasporto a rifiuto degli imballi.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sia pervenuta una sola offerta valida.

Qualora risulti che l'Impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti per l'assunzione della fornitura, l'Università annullerà l'aggiudicazione con provvedimento motivato, incamerando la cauzione provvisoria ed aggiudicherà l'appalto al concorrente secondo classificato, il quale rimarrà vincolato all'offerta presentata sino al trentesimo giorno successivo alla comunicazione dell'esito



della gara. Sono fatti salvi ogni altro diritto ad azione spettanti all'Università in virtù di norme vigenti in materia.

ART. 6 - MODO DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE - INADEMPIENZE.

L'Impresa deve effettuare le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, nei locali indicati, entro i termini stabiliti e nelle ore in cui i locali sono aperti. Sono compresi tutti gli oneri relativi al loro trasporto, installazione nei luoghi che saranno indicati dall'incaricato dell'Amministrazione, ed è compreso, altresì, lo sgombero e trasporto a rifiuto di tutti i materiali residui provenienti dal disimballaggio delle forniture, dal loro assemblaggio ed installazione.

Nei prezzi offerti deve intendersi compreso, oltre l'utile dell'Impresa assuntrice, qualunque spesa, anche se non espressamente prevista, che si rendesse necessaria per dare compiuta a regola d'arte la fornitura e ciò perché l'Amministrazione non intende, sotto nessun titolo, sostenere altra spesa oltre quella convenuta, eccezion fatta per le sole varianti che eventualmente venissero ordinate nei modi stabiliti dalla normativa vigente in materia.

Sono a carico dell'Impresa assuntrice le seguenti prestazioni:

- a) la consegna di tutte le parti cogenti i prodotti previsti nella fornitura, comprensivi di ogni spesa di imballaggio, di trasporto, e di qualsiasi altro genere;
- b) il montaggio dei prodotti, compresa la manovalanza in aiuto sia per il trasporto che per il montaggio; sono, inoltre, a carico dell'Impresa eventuali opere murarie strettamente connesse alla posa in opera delle forniture appaltate nonché il ripristino di tutte le opere edili che venissero danneggiate a seguito delle prestazioni previste a carico dell'Impresa;
- c) le spese di imballaggio, trasporto della merce, trasferta per gli operai e pulizia finale dei locali;
- d) qualunque spesa sebbene non espressamente concordata che, all'atto esecutivo, si renda necessaria per garantire il lavoro a perfetta regola d'arte deve intendersi a carico dell'Impresa assuntrice, poiché l'Amm.ne non sosterrà altra spesa oltre quella convenuta, ad eccezione di eventuali varianti che potrebbero essere come sopra ordinate.

L'Impresa deve sempre dare avviso al Responsabile dell'Amm.ne, per iscritto entro congruo termine, del giorno ed orario in cui dovrà essere effettuata la consegna.



L'assuntore o persona rivestita di mandato, dovrà essere sempre presente durante le operazioni di consegna, sia per il loro coordinamento sia per le verifiche e visti delle distinte di spedizione, di cui sarà ritenuto l'unico responsabile di fronte all'Amm.ne.

L'Impresa assuntrice delle forniture assume la completa responsabilità della buona riuscita e del perfetto funzionamento dei prodotti, i quali dovranno rispondere perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato.

L'esecuzione delle forniture deve essere coordinata e subordinata alle esigenze di qualsiasi genere che possono sorgere sia dalla contemporanea esecuzione di altre opere affidate ad altre Imprese, sia alle attività svolte nei locali interessati dalle forniture medesime.

Qualora si riscontrassero difetti, irregolarità o deperimento di qualsiasi parte dei prodotti, l'Impresa dovrà porvi rimedio sostituendo in tutto o in parte le forniture in modo che ogni inconveniente sia eliminato.

Se per tali difetti delle forniture o per riparazioni, sostituzioni di parte di queste già in opera o per ritardi nella consegna o per altre cause imputabili all'Impresa assuntrice, fossero danneggiate o fosse necessario manomettere altre opere (rivestimenti, intonaci, coloriture, impianti, ecc.) le spese necessarie al ripristino delle opere manomesse sono a carico della Impresa stessa.

9

In caso di inadempienza di tale obbligo, e di qualsiasi altro previsto nel presente atto, se entro dieci giorni dall'avvertimento scritto da parte del Responsabile dell'Amm.ne, l'Impresa non avrà provveduto alla esecuzione dei lavori o delle riparazioni richieste, l'Amm.ne si riserva ampia facoltà di eseguire direttamente i lavori, riparazioni o sostituzioni, addebitando il relativo importo all'Impresa assuntrice.



ART. 7 - CAUZIONI - SPESE CONTRATTUALI

7.a CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta da presentare sarà corredata da una cauzione che, ai sensi dell'art.93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, è pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestarsi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La fideiussione bancaria o assicurativa deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al successivo articolo 7.b, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; inoltre dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Amministrazione riterrà in ogni caso impegnato alla prestazione della cauzione definitiva l'eventuale aggiudicatario della fornitura in oggetto, anche qualora lo stesso abbia optato per il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

7.b CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'impresa assuntrice per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, del D. Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo di contratto nelle modalità già previste per la cauzione provvisoria. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.



La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo all'espletamento della verifica di conformità.

ART. 8 – TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DELLE FORNITURE - PENALITÀ

Il tempo utile per dare complete le forniture previste è di massimo giorni 45 (*quarantacinque*) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di formalizzazione dell'atto negoziale.

L'Impresa aggiudicataria dovrà, con congruo anticipo (almeno 10 gg) comunicare formalmente l'avvenuto approvvigionamento degli articoli previsti nella fornitura e la data prevista per la consegna e posa in opera degli stessi. A insindacabile scelta dell'Amministrazione, la consegna e posa in opera di tutti gli articoli o parte di essi, previsti nella fornitura, potrà essere procrastinata per un periodo massimo di tre mesi a decorrere dalla suddetta data prevista per la consegna senza che ciò possa dare diritto a richieste risarcitorie di qualsiasi natura. In tale evenienza l'Amministrazione, darà tempestiva comunicazione e l'impresa approvvigionerà gli articoli della fornitura presso locali o depositi propri. Nessun rimborso o risarcimento sarà comunque riconosciuto all'Impresa per i costi che la stessa potrebbe eventualmente sostenere per il suddetto deposito. Nel caso sopra esposto i tempi previsti per la consegna degli articoli, come eventualmente modificati in sede di offerta, si intenderanno interrotti per il periodo indicato dall'Amministrazione senza che ciò possa costituire diritto per richieste risarcitorie di qualsiasi natura.

Le penalità saranno calcolate ed applicate sulla base delle motivazioni e modalità previste agli artt. 47, 48 e 49 del Capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi di competenza del Provveditorato Generale dello Stato.



ART. 9 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'Impresa assuntrice, oltre quelli di cui al Capitolato d'oneri Generale e degli altri specificati nel presente Capitolato, gli obblighi ed oneri di cui appresso:

- a) le prove che l'Amministrazione ordinasse in ogni tempo, da eseguirsi presso gli Istituti da essa incaricati, dei materiali impiegati e da impiegarsi, in correlazione a quanto prescritto nel presente Capitolato. Dei campioni può essere ordinata la conservazione a cura dell'Amministrazione munendoli di suggelli a firma delle parti nei modi più adatti a garantire l'autenticità;
- b) il permesso di accedere ai locali in cui si esegue la fornitura agli operai di altre Imprese che vi debbono eseguire lavori affidati alle medesime, e la relativa sorveglianza per evitare danno e manomissioni alle proprie forniture, tenendo sollevata l'Amm.ne da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- c) la segnalazione all'Amm.ne entro i termini prescritti dalla medesima, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera;
- d) lo sgombero e la completa pulizia, subito dopo il completamento delle installazioni delle forniture, dei locali; l'Impresa è obbligata alla manutenzione dei prodotti fino alla data della verifica di conformità, restando implicitamente inteso che è in facoltà dell'Amm.ne di esercire i prodotti stessi anche nel periodo anteriore a tale data;
- e) la protezione del pavimento e delle altre finiture durante le operazioni di scarico e installazione dei prodotti, con tutte le cautele che si rendessero necessarie al fine di evitare danni;
- f) la programmazione concertata con eventuali altre ditte fornitrici e/o installatrici nel caso di lavorazioni contemporanee nei locali oggetto della fornitura nel pieno rispetto delle norme della sicurezza nei cantieri.



ART. 10 - ASSISTENZA TECNICA, MANUTENZIONE E GARANZIA

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a garantire gli arredi, le attrezzature e le apparecchiature fornite per il periodo di anni 2 (due) dalla data della verifica di conformità con esito favorevole. Il prezzo offerto è comprensivo della garanzia.

Il servizio comprende l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria alle condizioni e con le modalità previste dal presente articolo.

L'Impresa, pertanto, garantisce il buon funzionamento di tutte le componenti delle forniture assumendo l'obbligo di sostituirle e/o ripararle, senza alcun addebito e risponde dei danni che possano derivare dai vizi delle cose vendute.

Tutti i componenti difettosi devono essere sostituiti con i corrispondenti componenti originali della casa produttrice, ovvero, qualora questi non fossero più in produzione con componenti equivalenti o superiori della stessa casa produttrice.

Nel caso in cui la riparazione e/o sostituzione richiedano tempi superiori ai due giorni lavorativi, l'Impresa sostituirà l'apparecchiatura o l'arredo in riparazione per tutto il tempo necessario per riattivarla, con un'altra di pari caratteristiche e valore.

13

ART. 11 - SUBAPPALTO

Con le limitazioni e prescrizioni di cui all'art.105 del D.Lgs. 50/2016 ai concorrenti è data la possibilità di subappaltare a terzi. Nei casi di subappalto autorizzati, rimane impregiudicata la responsabilità dell'impresa contraente, la quale continua a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

L'Amm.ne non corrisponderà al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.



ART. 12 - CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA

Il corrispettivo della fornitura per come determinato in sede di aggiudicazione, si intende comprensivo di tutte le spese, oneri fiscali, obblighi previsti nel presente capitolato e nell'elaborato contenente modalità di partecipazione e di svolgimento della gara; nonché comprensivo di ogni altro onere a carico dell'impresa sulla base delle norme in vigore, ed in connessione con l'esecuzione del contratto, quali ad es. il confezionamento, l'imballaggio ed il trasporto fino al luogo indicato per la consegna, installazione e pulizia finale dei locali etc.. Detto corrispettivo rimarrà fisso ed invariabile e non sarà soggetto a variazioni o revisione. Non saranno corrisposti pagamenti in acconto, bensì sarà corrisposto il pagamento in un'unica soluzione solo in seguito alla verifica di conformità.

La rata di saldo sarà pagata dall'Università degli Studi di Catania entro quarantacinque giorni dalla data della verifica di conformità favorevole, o se successiva, dalla data di presentazione della fattura.

Rimangono totalmente a carico dell'impresa aggiudicataria le spese sostenute per la partecipazione alla gara, le spese sostenute dall'Amm.ne per l'espletamento della stessa, tranne quelle di pubblicità, nonché le spese di scritturazione, copie, stampe, etc., gli oneri fiscali di bollo e di registro.

14

ART. 13 - PER LA VALUTAZIONE DELLE FORNITURE

Per tutte le forniture contemplate nel contratto, sono stabiliti i prezzi convenuti, che sono da ritenersi comprensivi di tutti gli oneri che si rendessero necessari ad assicurare che le forniture eseguite rispondano pienamente ai requisiti prescritti dal contratto.

Tuttavia se durante l'esecuzione delle forniture l'Amm.ne richiedesse varianti che portino aumenti o diminuzioni delle forniture da eseguire, il relativo importo sarà valutato in base ai prezzi unitari convenuti, e nel caso che non fossero previsti, mediante la stipulazione di nuovi prezzi.

L'impresa assuntrice da parte sua, durante l'esecuzione delle forniture, non può introdurre variazioni alle forniture senza avere ricevuto l'autorizzazione per iscritto da parte del Responsabile dell'Amm.ne, con l'indicazione dell'avvenuta approvazione superiore.



ART. 14 - COMPLETAMENTO PARZIALE E TOTALE DELLE FORNITURE

Al completamento parziale o totale delle forniture L'Impresa dovrà informare per iscritto il Responsabile dell'Amm.ne che, previo congruo preavviso, procederà alle necessarie contestazioni in contraddittorio con l'Impresa, redigendo apposito verbale di presa di consegna che dovrà essere firmato dall'incaricato dell'Impresa e dal Responsabile dell'Amm.ne.

Nei verbali di presa di consegna debbono essere riportati esclusivamente i prodotti, beni e le apparecchiature, poste in opera o messe in funzione, conformemente a quanto previsto in contratto, salvo eventuali piccole manchevolezze, difetti, guasti, inconvenienti, in genere e difformità di lieve entità, constatati all'atto della consegna e della posa in opera, che a giudizio del Responsabile dell'Amm.ne si ritiene possono essere posti dell'Impresa nelle condizioni prescritte in contratto. Detti rilievi debbono essere verbalizzati nel medesimo *verbale di presa in consegna*.

I verbali di ricevimento debbono essere allegati, a tempo debito, alle fatture di pagamento unitamente alle distinte di spedizione, inerenti le forniture verbalizzate, che in copia dovranno essere prodotte dall'Impresa.

L'Impresa sarà sempre ritenuta responsabile dei difetti di costruzione e della cattiva qualità dei materiali impiegati.

15

ART. 15 – VERIFICA DI CONFORMITA' DELLE FORNITURE

A prescindere dalle verifiche durante le *prese in consegna* delle forniture, le operazioni per l'emissione del *Certificato di verifica di conformità* avranno inizio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data dell'ultimo verbale di presa in consegna attestante il completamento totale delle forniture e saranno portate a compimento nel termine di giorni 90 (novanta) dall'inizio, con l'emissione del relativo verbale e l'invio dei documenti all'Amm.ne.

L'Impresa dovrà a propria cura e spese, mettere a disposizione della persona incaricata alla verifica di conformità gli operai ed i mezzi d'opera occorrenti, oltre il ripristino e/o sostituzione di tutte le parti delle forniture deteriorate a seguito dell'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, disposte per le operazioni di verifica delle forniture.



ART. 16 - DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'IMPRESA

Si richiamano integralmente le disposizioni di cui all'art.46 del Capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi di competenza del Provveditorato Generale dello Stato, con estensione della garanzia su tutti gli articoli forniti a 2 anni complessivamente, che si intendono estese anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle forniture medesime.

ART. 17 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

Si richiamano integralmente le disposizioni sull'osservanza delle condizioni di lavoro, di cui all'art.10 del Capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi di competenza del Provveditorato Generale dello Stato.

Dovranno essere inoltre rispettate tutte le norme in materia di sicurezza, con specifico riferimento alle attività relative al cantiere edile, assicurando tutte le operazioni di coordinamento con altre imprese presenti nei luoghi oggetto della fornitura.

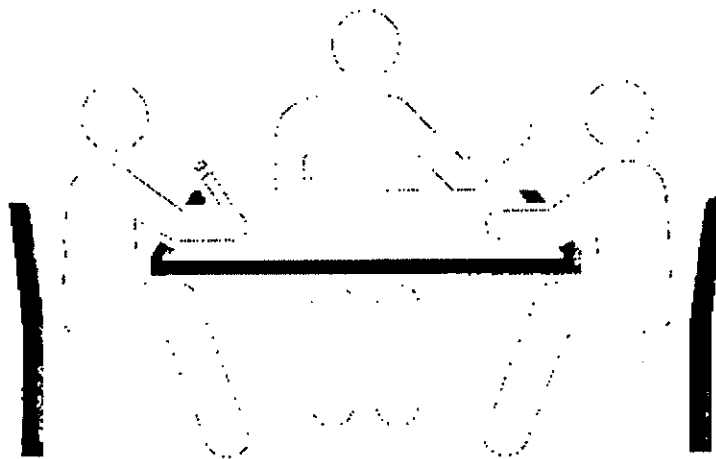
Per le inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro e/o da Enti preposti alla gestione delle assicurazioni sociali e previdenziali, l'Amm.ne si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale.

L'Impresa è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale ed operai, impegnandosi ad allontanare tempestivamente il personale che, a giudizio dell'Amm.ne, non fosse idoneo agli incarichi affidatigli.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione Sviluppo Edilizio e manutenzione



A.P.S.E.Ma.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

progetto architettonico
arch. s. pulvirenti
arch. b. curfi

Fornitura e posa in opera di arredi
per l'Aula studio del *Dipartimento di Scienze del Farmaco*
Cittadella universitaria Via A. Dorla

Visto: Il RLP
geom. *[Signature]*

Visto: Il Dirigente
dot. c. vicarelli



PROGETTO

DATA: febbraio/2016

DOC.: 05

SCALA:

AGGIORN.

D.U.V.R.I.



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti

(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 19 aprile 2008, n.81, aggiornato e integrato dal D.lgs. 106/2009)

**Oggetto: Fornitura e posa in opera di arredi per l'Aula studio del
Dipartimento di Scienze del Farmaco, Cittadella
universitaria Via A. Doria.**



ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione Università degli Studi di Catania
Indirizzo P.zza dell'Università, 2
CAP e Città 95131 Catania CT
Telefono
FAX

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome Prof. F. Basile
Indirizzo P.zza dell'Università, 2
Città Catania
Telefono

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Ing. A. Gullisano
Indirizzo Via di Sangiuliano, 257
Città Catania
Telefono 095.7307887

2

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>



Evacuazione

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>

Primo soccorso

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>

REFERENTI

	Responsabile per l'Amministrazione
<i>Nome</i>	arch. barbara carfi
<i>Indirizzo</i>	Via di Sangiuliano 257
<i>Città</i>	Catania
<i>Telefono</i>	095 7307194

PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di promuovere:

- ◆ La cooperazione ed il coordinamento tra Committente e società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- ◆ Fornire alle Imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- ◆ Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.
- ◆ Non potrà essere iniziata alcuna operazione di attività all'interno dei luoghi menzionati, da parte dell'impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile del Procedimento (o di un referente incaricato dal committente) e del Responsabile dei lavori dell'Appaltatore dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e/o Sopralluogo congiunto.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al referente del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la



firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08 integrato dal D. Lgs. 106/09.

CONTRATTI

CONTRATTO

Contratto di Fornitura e posa in opera di arredi per l'Aula studio del Dipartimento di Scienze del Farmaco, Cittadella universitaria Via A. Doria.

Del

Affidatario

- Tipologia*
- Denominazione*
- Indirizzo*
- CAP e Città*
- Telefono*
- FAX*
- Referente*

Verifica idoneità tecnico-professionale

Certificato CCIAA di
- numero e rilascio

- D.U.R.C. del*
- regolarità INPS*
- regolarità INAIL*
- regolarità CE*

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

<i>Nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Assunzione</i>

Informazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b),



D.Lgs. 81/2008 – D.Lgs.
106/09

*Verbale/comunicazione
del
Cooperazione
Coordinamento*

Mediante riunioni preliminari all'affidamento dell'incarico.
Ispezioni congiunte con referente contratto o suo delegato del
committente. Il sopralluogo dovrà essere riportato su apposito
modulo.

RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

Contratto di Interventi per la fornitura e posa in opera di arredi per l'Aula studio del Dipartimento di Scienze del Farmaco, Cittadella universitaria Via A. Doria.

Del

ATTIVITÀ

Attività Fornitura e posa in opera di arredi per l'Aula studio del Dipartimento di Scienze del Farmaco, Cittadella universitaria Via A. Doria.

Descrizione Il progetto di allestimento dell'aula prevede la fornitura di arredi quali: sedie, tavoli, appendiabiti e portarifiuti per raccolta differenziata per dare piena funzionalità all'aula studio. L'ambiente, di dimensioni di circa 101 mq., sarà dotato di 48 postazioni studio e nello specifico si prevede:

- la fornitura di n. 12 tavoli rettangolari;
- la fornitura di n. 72 sedie;
- la fornitura di n. 18 appendiabiti da parete;
- la fornitura di n. 2 cesti per la raccolta differenziata.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno in seguito ad una non corretta adozione di una procedura e/o istruzione di lavoro.

Descrizione I soggetti che opereranno all'interno delle aree del Committente devono essere informati e formati circa le procedure di lavoro da seguire e riguardo la condotta da seguire durante l'accesso ad ambienti particolari o in caso di



una eventuale emergenza.

Durante l'installazione del cantiere si potrebbe manifestare la presenza di personale non addetto alle lavorazioni. I rischi in tale caso sono quantificabili nella possibilità di interferenza con tale personale durante la fase del trasporto del materiale e di installazione e costruzione degli elementi previsti in progetto.

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, nel corso di un apposito incontro di informazione e formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:

- rischi lavorativi presenti nei processi con cui interferiranno e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Capo cantiere

Periodicità del controllo

Primo dell'inizio della prestazione/fornitura Sì

Durante la prestazione/fornitura Sì

Stima dei costi

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio durante tutta la fase dei lavori.

Descrizione Durante le lavorazioni nell'area non idoneamente delimitata e interdetta, si potrebbe manifestare la presenza di personale non addetto alle lavorazioni e la presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere. I rischi in tale caso sono quantificabili durante il trasporto dei materiali e/o degli oggetti verso l'esterno della struttura.



Misura da adottare

Misura

Interdizione all'accesso e al passaggio nelle aree in cui si andranno ad eseguire le lavorazioni.

Descrizione

La misura di prevenzione richiede:
a) l'interdizione mediante l'installazione di recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative;
b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta e garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nei confronti nei rischi derivanti dal passaggio di eventuale personale estraneo al cantiere.

**Soggetto obbligato
all'attuazione della misura**

Ditta appaltatrice

**Soggetto deputato al
controllo**

Capo cantiere

**Periodicità del
controllo**

**Prima dell'inizio della
prestazione/fornitura**

Si

**Durante la
prestazione/fornitura**

Si

Stima dei costi

376,00 Euro (come da computo allegato a seguire)

Centro di costo

Dettaglio stima

COSTI DELLA SICUREZZA	
Stima dei costi della sicurezza Totali	€ 376,00



SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

Da compilare da parte della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività previste dal contratto.

Responsabile del SPP: _____

NB Indicare il soggetto autorizzato (con delega scritta) alla sottoscrizione del DUVRI

NORME GENERALI

Tutti i lavori devono essere svolti in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

- concordare con il Direttore dei lavori le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'Università o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.

Prima dell'inizio del lavoro, la ditta appaltatrice dovrà contattare il Direttore dei lavori, per concordare la data per una riunione di coordinamento.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione; fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs.81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Università, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Università;



9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Università (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;**
2. **Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;**
3. **Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;**
4. **Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;**
5. **Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;**
6. **Divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;**
7. **Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;**
8. **Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Università.**
9. **Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;**
10. **Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;**
11. **Obbligo di richiedere l'intervento del Direttore dei Lavori, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;**
12. **Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;**
13. **Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;**
14. **Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;**
15. **Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).**

VERIFICHE

L'Università in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (Direzione Lavori e/o Servizio di prevenzione e protezione.) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.



AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite verranno eventualmente integrate nel corso della prima riunione di cooperazione e coordinamento sulla base delle informazioni che verranno fornite dalla ditta appaltatrice. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

PROCEDURE

L'appaltante ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

10

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

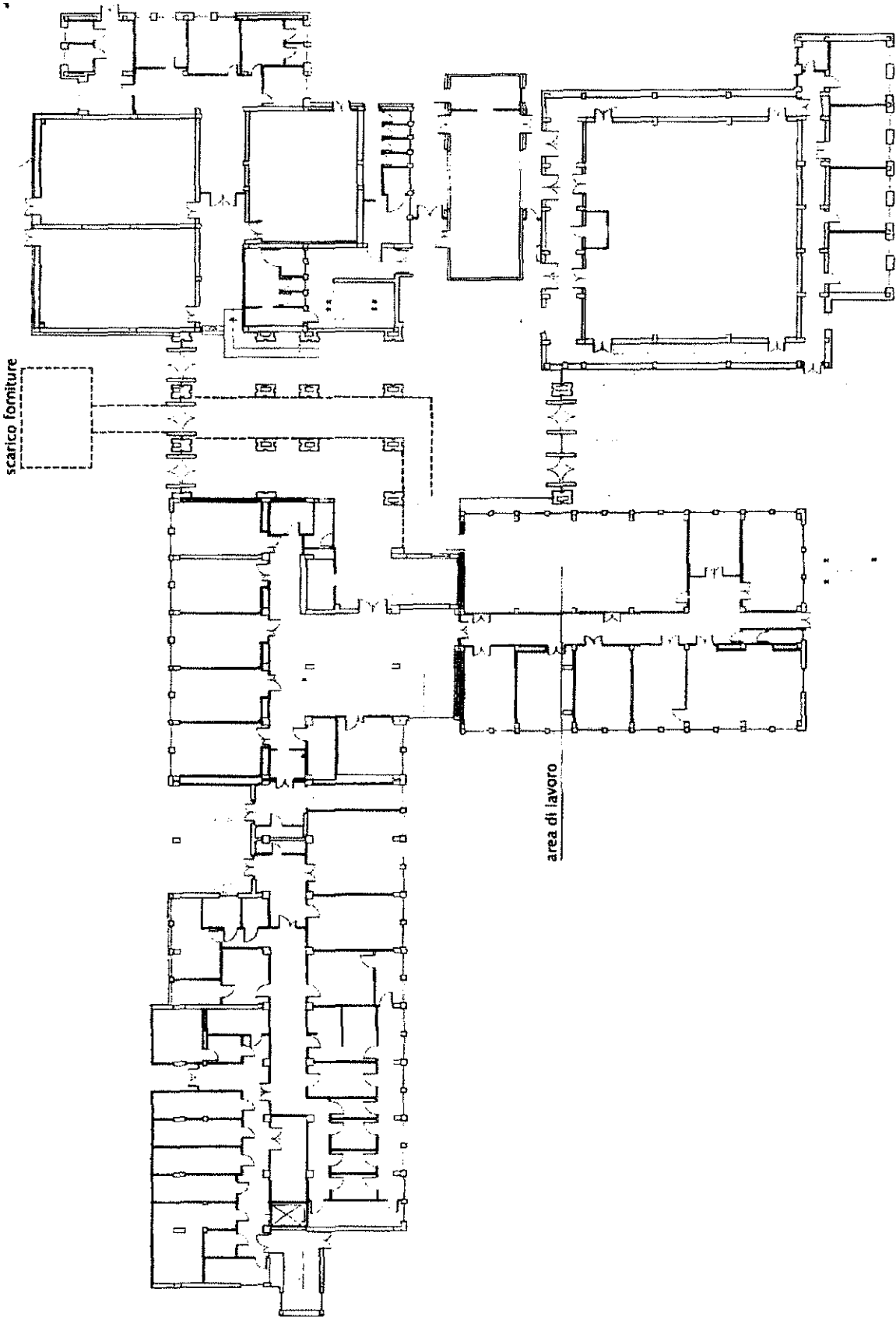
Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle



emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o Interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.



scanco forniture

area di lavoro

Planimetria generale



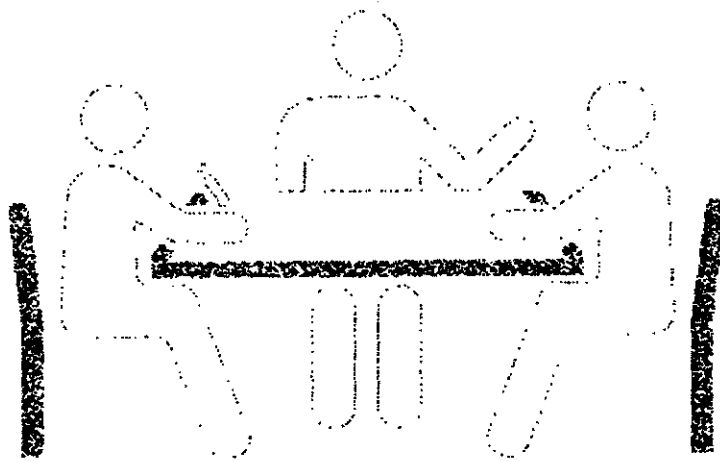
----- area da delimitare

01



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione Sviluppo Edilizio e manutenzione



A.P.S.E.Ma.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO

progetto architettonico
arch. S. Pulvirenti
arch. B. Caffè

Fornitura e posa in opera di arredi
per l'Aula studio del Dipartimento di Scienze del Farmaco
Cittadella universitaria Via A. Doria

visto il RUP
geom. G. Agnelli

visto il Dirigente
gett. C. Sica



PROGETTO

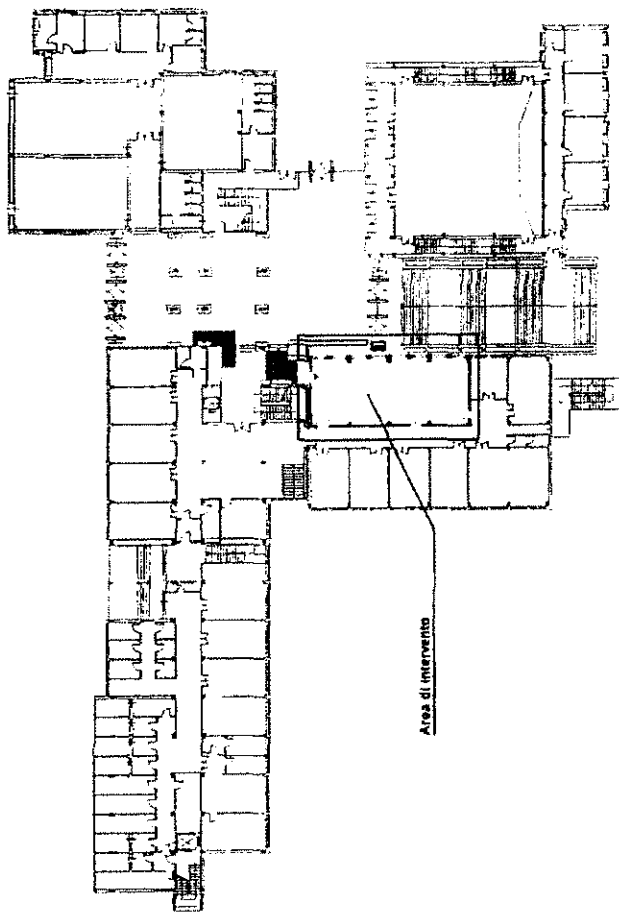
DATA: febbraio/2015

TAV. 01

SCALA: 1:500/50

AUZIONI

Elaborati grafici



Planimetria generale
Dipartimento di Scienze del Farmaco

Inquadramento
scala 1:500



01

